



Raffa: sulle corsie di Perugia è andato in scena un duello romano in... famiglia. Ne è venuto fuori un grande spettacolo

Formicone gusta l'Eurochocolate

GIORNATA di autentico spettacolo quella andata in scena sulle corsie della società Città di Perugia, dove il fior fiore della raffa si è confrontato nei due Circuiti Fib maschile e femminile.

SUPERMEN Nel tabellone con 208 individualisti di categoria A1-A in corsa per il 7° Trofeo Eurochocolate si sono fatti progressivamente largo i due scatenati fuoriclasse della Pinetina, Gianluca **Formicone** ed Emiliano **Benedetti**, che hanno poi dato vita ad una finale che, dopo essere rimasta in perfetto equilibrio fin sul 9-9, ha visto l'ex aquilano Gianluca calare in un solo colpo il tris decisivo, sfruttando un paio di errori sul pallino del suo amico-rivale e chiudendo per 12-11. Al terzo e quarto posto si sono piazzati Fernando **Rosati** della Montegranaro e Luca **Viscusi** della MP Filtri Rinascita, mentre il compagno di quest'ultimo Paolo **Signorini**, come pure Giuliano **Di Nicola** della Virtus L'Aquila e Giuseppe **D'Alterio** dell'Alto Verbano hanno soltanto sfiorato il podio.

GIU' LA TESTA «Battere in una finale così prestigiosa una avversaria di nome Germana **Cantarini** credo che sia il sogno di tutte coloro che praticano il nostro gioco» afferma con un sorriso smagliante una ritrovata Maria **Losorbo** al termine del vittorioso testa a testa conclusivo nel circuito femminile denominato Perugia in Rosa.

«Nel caso mio – precisa – la soddisfazione è addirittura doppia, in quanto questo secondo successo nell'arco di una sola settimana contribuisce ad allontanare sempre di più dalla mia mente lo spettro del recente campio-



Gianluca Formicone (Pinetina)

nato europeo di Crema, dove non sono purtroppo riuscita a bissare il titolo continentale di Kazan, un po' per colpa mia e un po' per merito della mia bravissima avversaria elvetica. Ritornando alla finale odierna - osserva – si è avuta peraltro l'ennesima dimostrazione che contro la campionessa del mondo non si è mai certi della vittoria fintanto che non si conquista il dodicesimo punto; infatti, dopo essermi portata sul 9-3, me la sono ritrovata di fianco dopo due sole tornate».

Ma è stato proprio in quel momento cruciale che l'indomita Maria ha tirato fuori gli artigli e «grazie anche ad un paio di errori di Germana sono riuscita a raccogliere in un solo colpo i 3 punti deci-

sivi». In precedenza al Losorbo aveva sconfitto per 12-6 la padrona di casa Anna Maria **Bedini**, per 12-3 la vincitrice dell'Anteprima del giorno precedente Franca **Mascagni** della Parmegiani di Bologna (che aveva messo in fila Stefania Bassotto, Sara Monzio e Carla Bernabei) e per 12-7 Marina Braconi dell'Olimpia Conad in semifinale. Nel tabellone di supporto Manuela Martignelli della Città di Castello ha invece preceduto Lorita Leonori della Arezzo Bocce, Sanela Urbano del club I Fiori e Maria Teresa Torturo della Sant'Angelo Montegrillo.

PER UN PUNTO Nella finale batticuore dell'altra gara valida per il Circuito Fib maschile, l'8° Trofeo Città di



Maria Losorbo (MP Filtri)

Camigliano, sulle corsie della Ariete di Caserta, i talentuosi Fabrizio **Facciolo** e Fabio **Palma** della Boville hanno superato per 12-11 gli irriducibili Luca Santone e Daniele Ombrosi della Montegranaro che si sono lasciati a loro volta alle spalle Matteo **Tarquini** e Raffaele **Toma** della Pinetina e Alessandro **Fasulo** e Pietro **Laezza** della Città di Cicciano Del Balzo.

CAPPOTTO Nelle gare nazionali del fine settimana Paolo Signorini della MP Filtri Rinascita si è imposto nel 27° Trofeo Città di Soliera rifilando addirittura un cappotto a Giovanni **Ricci** della Pavullese. A sua volta Mirko Savoretti della Virtus L'Aquila, nella finale del 40° Trofeo

Fiera nazionale del Tartufo di Acqualagna, ha bruciato proprio sul filo di lana Federico **Patregnani** dell'Ancona 2000 al termine di un testa a testa a dir poco entusiasmante. In questo caso era in programma anche un folto tabellone di supporto riservato ai ranghi inferiori nel quale è sveltata la coppia **Bartolucci-Manna** della Lucrezia che ha prevalso su Zito-Paolini della Civitanovese per 12-4. Infine, nel 14° Trofeo Gherardi Alessandro giocato alla Casa Bella di Bergamo, è ritornato al successo dopo oltre tre anni di digiuno Felice Maione della MP Filtriche in finale ha concesso soltanto 5 punti a Luca Bonifacci della Monastier.

CORRADO BREVEGLIERI

● CAMPIONATI ASSOLUTI PETANQUE

Su il sipario per Rosa e Diego

IL NUMBER one delle piccole bocce è lui, il ventimigliese Diego **Rizzi** portacolori della Taggese di Imperia, che ha conquistato in questa stagione anche il titolo di campione Italiano negli assoluti individuali di petanque giocati sui campi della Valle Maira di Cuneo. Per indossare la maglia tricolore il diciannovenne Diego ha dovuto battere in finale per 13-10 il compagno di tante avventure in maglia azzurra, Alessio Cociolo, dell'Abg di Genova.

«Quest'anno Diego mi aveva già battuto nella finale individuale nel torneo dei Master – butta là con una punta di amarezza Alessio – e stavolta ha fatto il bis. Ma la rivalità sul campo non incrina minimamente la nostra amicizia e, oltretutto, in questa stagione abbiamo fatto insieme il botto vincendo l'oro nel doppio nei Giochi del Mediterraneo in Turchia. Oggi è la sua grande festa perché questa è la prima edizione dei campionati assoluti con in campo la crema dei campioni. Sono tanto contento per lui, è un fenomeno, se lo merita».

Con questo ennesimo titolo, conquistato in una carriera folgorante, Rizzi ha vinto in campo nazionale tutto quello che c'era da vincere: campionati nazionali in tutte le specialità, individuale, coppia e terna, campionato Italiano di tiro di precisione, Master e scudetto di club in serie A.

«Questo 2013 sarà sicuramente un anno da ricordare e da incominciare – gongola subito dopo aver indossato l'ultima maglia tricolore – ma vorrei chiudere l'annata con un botto, il titolo di Coppa-campioni che si giocherà in Olanda a fine mese. La Taggese si merita una ciliegina sulla splendida torta con cui festeggeremo il fine stagione ad Imperia».

La medaglia di bronzo se l'è meritata Alessandro **Basso**, il nuovo acquisto della Taggese, che perso in semifinale contro il compagno di club, Rizzi, per 13-6.

«Diego ha una marcia in più – spiega Basso – e il terzo posto in questa sfida tra campioni è per me un grosso risultato». Poi, anche lui come Cociolo, fa i complimenti a Diego e sottolinea gli esaltanti momenti vissuti assieme in maglia azzurra: «Ci siamo tolti tante belle soddisfazioni come il titolo mondiale under 18 nel 2009 in Tunisia e l'argento di quest'anno agli europei espoirs in Germania. Mi auguro ovviamente che non sia finita qui».

L'altro bronzo è andato a Benito **Campagna** Benito del Ventimiglia che ha perso con Cociolo in semifinale per 13-5.

Negli assoluti femminili c'è



Rosa Greco e Diego Rizzi

stata lotta in famiglia. Mamma Rosa ha piegato la figlia Simona per 13-8. Le due fuoriclasse della Pontedassio di Imperia, Rosa **Greco** e Simona **Bagalà**, hanno dato vita a una avvincente finale, senza sconti da una parte e dall'altra.

«Ci siamo incontrate in finale diverse volte – butta là con un pizzicotto Rosa Greco – e quasi sempre a vinto Simona; oggi mi sono presa la rivincita con gli interessi perché è il primo assoluto italiano della petanque ed è per me una soddisfazione enorme avere inaugurato l'albo d'oro».

In semifinale la neo campionessa ha messo sotto la genovese Serena **Sacco** dell'Anpi Molassana (13-5) che giustifica il bronzo sottolineando che «in semifinale abbiamo cambiato campi e sono entrata in partita quando ormai era troppo tardi. La Greco veniva da una partita non giocata al meglio e ciò mi faceva sperare, ma contro di me si è ripresa e ha fatto un partitone». L'altro bronzo è andato alla cuneese della Valle Maira Elena Martini battuta in semifinale dalla Bagalà con un secco 13-3.

DANIELE DI CHIARA

CLASSIFICHE. Maschile 1° Diego Rizzi (Taggese), 2° Alessio Cociolo (Abg), 3° Alessandro Basso (Taggese) e Benito Campagna (Ventimiglia), 5° Mirko Sergi (Lanternino), Donato Goffredo (Taggese), Silvio Dalta (Taggese) e Mariano Occhelli (Valle Maira); femminile - 1° Rosa Greco (Pontedassio), 2° Simona Bagalà (Pontedassio), 3° Serena Sacco (Anpi Molassana) e Elena Martini (Valle Maira), 5° Rossella Durban (Auxilium), Barbara Biasoli (San Bartolomeo), Andreina Ghiglione (Cps Genova) e Sandra Oggero (Caragliese).

SERIE A RAFFA Sabato con inizio alle 14,30 si giocherà la secondogiornata della serie A di raffa e ci sarà anche il debutto del campionato cadetto. Ecco gli incontri. Serie A - Colbordolo – Boville Marino, Pinetina – Montegridolfo, Fashion Cattel – MP Filtri Rinaschia, Montecatini Avis – Montegranaro e Virtus L'Aquila – Ancona 2000; serie B Centro Nord - Castelfidardo – Moscanese, Eretum Bocce – Fontespina, Montesanto – Alto Verbano, Tritium – S. Erminio; Centro Sud: Arce – S. Raffaele, Cacciatori – Cagliari, Garofalo – Portuali, Sassari – S. Lucia.

● SERIE A VOLO

Grosso macina punti, Pontese ko

La Brb si rivela sempre più una schiacciasassi: soltanto la Chierese riesce a tenere il suo ritmo. L'orgoglio della Canova si frantuma contro la Perosina

LASCIATE ogni speranza o voi che ... incontrate la Brb. Parafrasando il sommo poeta potrebbe concludersi così il terzo capitolo del massimo campionato del volo, il cui tema principale era rivelarsi se l'attesa sfida trevigiana di Cordignano potesse offrirvi nuovi stuzzicanti risvolti. Invece la prepotenza della Signora in rosso ha impietosamente denudato anche la Pontese, invitandoci ad altri appuntamenti.

BOCCIATA «Loro hanno giocato benissimo, a noi è mancata la bocciaata». Sintetizza così l'esito del match il tecnico dei veneti Roberto **Scarpato**. E precisa: «Kozjek, ad esempio, nel combinato ha colpito un solo pallino su quattro e, nelle prove tradizionali, pur giocando meglio a punto, ci è mancata la bocciaata decisiva, al contrario dei nostri avversari. Devo ancora trovare la formula giusta. Intanto spero che questa sconfitta, che in termini numerici ci sta tutta, serva a far meditare i ragazzi».

Il parziale di 5-5 del dopo staffetta aveva fatto presagire un confronto caldo, ma sono state le tre prove successive a raffreddare le attese consegnando sei punti alla Brb per mano di **Grosso, Mana,**

Roggero. Punti pesanti per un terzo turno in cui Carlo **Balabene** ha aggiunto quelli mancanti sottraendoli a un Kozjek vanamente proteso alla ricerca di una rivincita, e che solo Causevic-Meret nel combinato e la tema **Cumero-Pesce-Zambon** sono riusciti a dare al risultato finale una dimensione meno pesante, resa tale anche dalla vittoria di **Deregibus-Grosso** e dal pari di **Birolo-Ferrero-Pautassi**.

RECUPERI A tenere il passo della formazione di Bellazzini è stata una Chierese dai recuperi providenziali. Dopo quello operato in casa del Canova, anche sui terreni amici ha chiuso le prime due fasi in svantaggio per 7-9 nei confronti della Graphistudio, rischiando poi grosso, specie perdendo il combinato a copie. La tensione si è sciolta soltanto a tempo scaduto quando **Mometto** e **Grattapaglia** hanno respinto l'assalto di **Borca** e **Porello** (9-6) mettendo la ciliegina sulla torta preparata da Bertini (13-6 con Sever) e dalla tema Cagliari. Griva e Ressleria (13-4 con Alto, Ostanello e Bunino).

RISCATTO L'orgoglio della trentina Canova si è frantumato sulla voglia di riscatto della Perosina protesa alla ricerca dei primi due punti. Emblematico il 10-0 iniziale con cui gli uomini di **Bert** hanno fatto irruzione nel match, consapevoli dei propri mezzi. Nello specifico quelli di Nari, uomo del combinato; di Amerio, solista col brivido; della coppia Cavagnaro-Longo; della qua-



Daniele Grosso, 25 anni, bomber della Brb

dretta **Calvetti-Carlevaro-Manolino-Pastre**, e degli uomini da corsa **Longo-Micheletti**. Soltanto il tiro di precisione ha regalato ai padroni di casa quattro punti con Tiso e Odoorico, rendendo meno crudele il divario numerico acuito dal velocista Micheletti, dal combinato di Amerio-Ca-

vagnaro, dall'individualista Nari, dal tandem Manolino-Pastre e la tema Calvetti-Carlevaro-Longo.

BISOGNOSE Il proverbiale «uno per uno non fa male a nessuno» ben si addice a Ferreria e Borgonese che, bisognose di punti, hanno ricama-

VOLO (2ª giornata)					
PONTESE-BRB					8-16
FERRIERA-BORGONESE					12-12
CHIERESE-GRAPHISTUDIO					13-11
CANOVA-LA PEROSINA					4-20
CLASSIFICA					
SOCIETA'	PT	V	N	P	
BRB	6	3	0	0	
CHIERESE	6	3	0	0	
PONTESE	4	2	0	1	
FERRIERA	3	1	1	1	
GRAPHISTUDIO	2	1	0	2	
LA PEROSINA	2	1	0	2	
BORGONESE	1	0	1	2	
CANOVA	0	0	0	3	

to sul tombolo della paura un pareggio rimasto a lungo sulla fune dell'equilibrata. Il successo del borgonese **Giordani** no nel progressivo consentiva infatti agli ospiti di presentarsi sul rettilineo finale con due lunghezze di vantaggio. I due punti colti poi da Bianchi-Taboneavevano fatto tremare i padroni di casa, ma il 10-10 sul filo di lana fra i fuoriclasse Piero **Amerio** e Luca **Scassa** sigillava il pareggio dell'incontro.

LE STAR Nella terza giornata della serie A del volo i migliori delle prove speciali sono stati ancora una volta Borcnik e Ziraldo della Pontese nella staffetta (58/61). Daniele Grosso della Brb nel tiro di precisione con 25 punti mentre nel tiro progressivo si è messo in mostra un altro atleta della Brb, Mauro Roggero, che ha fatto centro 48 volte su 51 lanci.

MAURO TRAVERSO

